

FILE UNICO

LA COMPLESSITÀ DI GESTIONE DEL PAZIENTE UNFIT AFFETTO DA AML: THE SARDINIA'S EXPERIENCE

Cagliari, 10 aprile 2026

T Hotel, Via dei Giudicati, 66 - 09131

Responsabili Scientifici: Giovanni Caocci, Luigi Curreli, Claudio Fozza, Angelo Palmas

PROGRAMMA SCIENTIFICO

13:00 Accoglienza e registrazione dei partecipanti

14:00 Introduzione ai lavori **Giovanni Caocci**

Moderatori: **Giovanni Caocci, Angelo Palmas**

14:15 Next-Generation Sequencing nella Leucemia Acuta Mieloide: applicazioni diagnostiche e prognostiche **Marianna Greco**

14:45 Criticità ed opportunità nell'utilizzo dell'NGS (Next Generation Sequencing) nella caratterizzazione del paziente unfit affetto da AML (Acute Myeloid Leukemia) **Anna Calvisi**

15:15 Paziente comorbido e fragile, come comportarsi **Claudio Fozza**

15:45 Trattamento orale per i pazienti unfit: decitabina/cedazuridina - first experience of real life **Caterina Alati**

16:15 La gestione del paziente con comorbidità e TP53 mutato **Federica Pilo**

16:45 Gestire il paziente con LMA (Leucemia Mieloide Acuta) come out-patient: una sfida possibile **Luigi Curreli**

17:15 Pausa caffè

Moderatori: **Luigi Curreli, Claudio Fozza**

17:30 Discussione sugli argomenti trattati

Discussant: **Federica Pilo, Anna Calvisi, Caterina Alati, Francesca Capraro**

18:30 Take home message **Giovanni Caocci**

RAZIONALE SCIENTIFICO

La leucemia mieloide acuta (LMA) è una delle neoplasie ematologiche più complesse e aggressive dell'adulto. Nonostante i significativi progressi degli ultimi anni, la gestione del paziente unfit – ovvero non eleggibile alla chemioterapia intensiva o al trapianto di cellule staminali – continua a rappresentare una sfida clinica rilevante. Questa popolazione, spesso caratterizzata da età avanzata, comorbidità multiple, fragilità biologica e limitata riserva midollare, presenta un'elevata eterogeneità sia dal punto di vista clinico che molecolare, rendendo necessari un'accurata valutazione multidimensionale e un approccio terapeutico individualizzato.

Le opzioni terapeutiche per i pazienti unfit si sono ampliate grazie all'introduzione di agenti ipometilanti, terapie mirate e combinazioni innovative che hanno modificato l'outcome clinico, migliorando la remissione, la sopravvivenza e la qualità della vita. Tuttavia, l'implementazione ottimale di questi trattamenti richiede un'attenta integrazione tra stratificazione prognostica, valutazione della tollerabilità, gestione delle tossicità e monitoraggio delle risposte, inclusa la malattia minima residua (MRD). Inoltre, la complessità gestionale del paziente unfit richiede una collaborazione multidisciplinare con l'obiettivo di ridurre il burden clinico, prevenire complicanze e garantire percorsi assistenziali sostenibili.

Il presente congresso nasce con l'intento di offrire un approfondimento aggiornato sui criteri di definizione dell'"unfit", sulle innovazioni terapeutiche emergenti, sulle strategie di monitoraggio e sull'integrazione delle cure di supporto. Attraverso un confronto tra esperti, verranno esplorati i principali nodi decisionali, le criticità della pratica clinica e le prospettive future dell'approccio personalizzato nella LMA, con l'obiettivo di migliorare gli esiti e la qualità di vita di questa peculiare popolazione di pazienti.